



Celerini violenti Un momento di «Acab» di Stefano Sollima



In aiuto dei bambini Una scena di «Polisse»

GABRIELLA GALLOZZI

ggallozzi@unita.it

Poliziotti buoni e poliziotti cattivi, anzi «bastardi». In due film, entrambi molto «buoni». Stiamo parlando di una doppietta di genere in uscita a breve: *Polisse*, premio della Giuria a Cannes di Maiwenn, già ribattezzata la Kathryn Bigelow francese (in sala dal 3 febbraio) e *Acab* di Stefano Sollima (in sala dal 27 gennaio).

Entrambi film d'azione, entrambi legati al sociale offrono uno sguardo su tematiche di grande impatto emotivo: la pedofilia da una parte, quello francese. E l'odio e la violenza anche razziale che attraversano il nostro presente in modo assolutamente trasversale, dagli hooligans alle forze dell'ordine, che ci racconta questo sorprendente esordio al cinema del regista della versione tv di *Romanzo criminale*.

Il dramma della pedofilia più volte affrontato sul grande schermo (*La bestia nel cuore*, *Ruggine* tanto per restare a casa nostra), stavolta è visto dalla parte di chi cerca di combatterlo: la Sezione

protezione minori della polizia francese che la regista ha «frequentato» per mesi, insieme al suo cast, selezionato tra i volti più popolari d'oltralpe (Karin Viard, Marina Fois, Nicolas Duvauchelle, Frédéric Pierrot). Il risultato è un film duro e commovente allo stesso tempo, dall'impianto realistico, quasi documentario, in

cui le storie che si accavallano sono spesso tratte dalla realtà. Ci sono tanti bambini e bambine molestati dai genitori, famiglie proletarie ma anche di ricchi professionisti che si sentono intoccabili. O casi strazianti di estrema povertà che impongono alla madre africana di separarsi dal suo piccolo per offrire almeno a

lui la possibilità di un tetto, in un istituto di accoglienza. O ancora il raid nel campo rom all'alba per strappare allo sfruttamento una piccola squadra di ladruncoli per forza. Ma ancora e, soprattutto, ci sono le vite molto reali degli stessi poliziotti, non certo eroi a tutto tondo, ma uomini e donne carichi di problemi co-

NON TUTTI I POLIZIOTTI SONO BASTARDI

Due film sulle forze dell'ordine "buone" e "cattive": «*Polisse*» della regista francese Maiwenn sulla pedofilia e «*Acab*» di Stefano Sollima sulla vita violenta dei celerini. Entrambi raccontati da un punto di vista particolare...